

INDICE

pag.

INTRODUZIONE

LE NUOVE RIFORME DELLA GIUSTIZIA CIVILE

1. Processo civile ed efficienza economica	1
2. La riforma del processo civile nel PNRR	3
3. Dalla legge delega (L. 206/2021) al decreto legislativo (D.Lgs. 149/2022)	5
4. Gli obiettivi generali del nuovo intervento di riforma	6

CAPITOLO PRIMO

LE MODIFICHE AL LIBRO PRIMO DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE

1. Le modifiche al libro primo del c.p.c.	9
2. L'aumento della competenza per valore del giudice di pace	10
3. Gli adeguamenti della disciplina sul regolamento di competenza	11
4. La riforma dell'art. 37 c.p.c. e l'attenuazione degli effetti del difetto relativo di giurisdizione	13
5. La riduzione delle cause di competenza del tribunale a trattazione collegiale	15
6. L'introduzione di una sanzione pecuniaria per la responsabilità processuale della parte	17
7. La riformulazione dell'art. 101, 2° comma, c.p.c. sulla salvaguardia del principio del contraddittorio nel corso del processo	17
8. L'introduzione di una sanzione pecuniaria per l'inottemperanza all'ordine di ispezione	19
9. Il principio di chiarezza e sinteticità degli atti processuali e le conseguenze della sua violazione	20
10. La generalizzazione dell'udienza da remoto con collegamento audiovisivo o a trattazione scritta	23
11. Le novità in materia di comunicazioni	27

- | | |
|---|----|
| 12. Le novità in materia di notificazioni e l'introduzione dell'obbligo di notificazione diretta da parte dell'avvocato | 27 |
|---|----|

CAPITOLO SECONDO

LE MODIFICHE AL LIBRO SECONDO DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE

- | | |
|---|----|
| 1. Le modifiche al libro secondo del c.p.c. | 31 |
|---|----|

Sezione I. IL NUOVO PROCESSO DI COGNIZIONE ORDINARIO E SEMPLIFICATO

- | | |
|---|----|
| 2. Il contenuto dell'atto di citazione | 33 |
| 3. I nuovi termini minimi a comparire per il convenuto e l'eliminazione della possibilità di dimidiazione degli stessi | 35 |
| 4. La costituzione del convenuto e l'onere di «prendere posizione» in modo chiaro e specifico | 36 |
| 5. La designazione del giudice della causa | 38 |
| 6. Ritardata costituzione in giudizio delle parti | 39 |
| 7. Le verifiche preliminari del giudice e la nuova disciplina della fase introduttiva | 40 |
| 8. Lo scambio delle memorie integrative prima dell'udienza | 46 |
| 9. La sanatoria del vizio della mancanza della procura al difensore | 48 |
| 10. L'udienza di prima comparizione delle parti | 50 |
| 11. Il tentativo di conciliazione e la proposta transattiva e conciliativa del giudice | 53 |
| 12. Il passaggio dal processo ordinario al processo semplificato | 54 |
| 13. Le due ordinanze sommarie di definizione immediata del processo | 55 |
| 14. (<i>Segue</i>) L'ordinanza di accoglimento della domanda manifestamente fondata | 57 |
| 15. (<i>Segue</i>) L'ordinanza di rigetto della domanda per manifesta infondatezza o per vizio dell' <i>editio actionis</i> | 59 |
| 16. Le modifiche in materia di consulenza tecnica e di assunzione delle prove | 62 |
| 17. (<i>Segue</i>) L'introduzione di una sanzione pecuniaria per l'inottemperanza all'ordine di esibizione | 62 |
| 18. (<i>Segue</i>) La richiesta di informazioni alla P.A. e l'introduzione di un termine per la risposta | 63 |
| 19. (<i>Segue</i>) La semplificazione delle modalità di giuramento del consulente tecnico d'ufficio | 64 |
| 20. (<i>Segue</i>) Il trasferimento al tribunale monocratico della competenza per la querela di falso | 65 |
| 21. La nuova disciplina della fase decisoria | 66 |
| 22. (<i>Segue</i>) La fase decisoria davanti al tribunale collegiale con scambio di memorie | 67 |

pag.

23. (<i>Segue</i>) La fase decisoria davanti al tribunale collegiale con discussione orale	69
24. (<i>Segue</i>) La fase decisoria davanti al tribunale in composizione monocratica	70
25. I rapporti fra collegio e giudice monocratico	71
26. L'adeguamento della disciplina sull'intervento di terzi alla nuova articolazione della fase introduttiva e della fase decisoria	73
27. Il nuovo processo semplificato di cognizione	76
28. (<i>Segue</i>) L'ambito di applicazione del processo semplificato	78
29. (<i>Segue</i>) La fase introduttiva del processo semplificato	81
30. (<i>Segue</i>) La prima udienza nel processo semplificato	82
31. (<i>Segue</i>) La fase decisoria del processo semplificato	87
32. La nuova disciplina sul processo davanti al giudice di pace	88

Sezione II. LE MODIFICHE ALLA DISCIPLINA SULLE IMPUGNAZIONI

33. Gli interventi sulla disciplina delle impugnazioni in generale	91
34. Le novità del giudizio di appello	93
35. (<i>Segue</i>) La nuova disciplina della sospensione della provvisoria esecutività (o dell'esecuzione) della sentenza appellata	93
36. (<i>Segue</i>) L'atto d'appello e il principio di sinteticità	95
37. (<i>Segue</i>) L'eliminazione del «filtro» di ammissibilità dell'appello	98
38. (<i>Segue</i>) La reintroduzione della figura del consigliere istruttore	99
39. (<i>Segue</i>) La rimodulazione della fase decisoria e la possibilità di decisione semplificata a seguito di discussione orale	102
40. (<i>Segue</i>) I provvedimenti sulla sospensione della provvisoria esecutività della sentenza appellata	104
41. (<i>Segue</i>) La riduzione delle ipotesi di rinvio al giudice di primo grado in caso di accoglimento dell'appello	106
42. La riforma del giudizio in Cassazione	108
43. (<i>Segue</i>) Le modifiche di mero coordinamento normativo	109
44. (<i>Segue</i>) L'introduzione del rinvio pregiudiziale in Cassazione	113
45. (<i>Segue</i>) L'estensione del principio di sinteticità e chiarezza e la necessaria perimetrazione del principio di autosufficienza	118
46. (<i>Segue</i>) La trattazione del ricorso in pubblica udienza o in camera di consiglio	120
47. (<i>Segue</i>) La soppressione della «sezione-filtro» e l'introduzione di un procedimento accelerato per i ricorsi inammissibili/improcedibili/manifestamente infondati	121
48. (<i>Segue</i>) La nuova disciplina sul procedimento camerale	124
49. (<i>Segue</i>) Le modifiche alla disciplina dell'udienza pubblica	126
50. (<i>Segue</i>) La revocazione delle sentenze della Cassazione per contrasto con la CEDU	127

Sezione III. LE MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DEL PROCESSO DEL LAVORO

51. Le novità in materia di controversie individuali di lavoro	131
52. (<i>Segue</i>) Gli interventi di coordinamento normativo	132
53. (<i>Segue</i>) Le modifiche relative al rito speciale per l'impugnazione dei licenziamenti	133
54. (<i>Segue</i>) Le specifiche disposizioni sul licenziamento del socio-lavoratore della cooperativa e sul licenziamento discriminatorio	136

Sezione IV. IL NUOVO PROCESSO SPECIALE IN MATERIA DI STATO DELLE PERSONE, MINORENNI E FAMIGLIE

55. Il nuovo rito speciale per le controversie in materia di stato delle persone, minorenni e famiglie	138
56. L'ambito applicativo del nuovo rito speciale e la competenza del tribunale ordinario e di quello per i minorenni	139
57. (<i>Segue</i>) Poteri del giudice e del pubblico ministero	141
58. (<i>Segue</i>) L'ascolto del minore	142
59. (<i>Segue</i>) La nomina del curatore speciale	143
60. (<i>Segue</i>) Il <i>favor</i> per la mediazione familiare	144
61. La fase introduttiva del nuovo rito speciale e l'eventuale pronuncia dei provvedimenti «indifferibili» nell'interesse dei figli e delle parti	145
62. (<i>Segue</i>) Le ulteriori difese prima dell'udienza e il duplice sistema di preclusioni	147
63. (<i>Segue</i>) L'udienza di comparizione delle parti e il tentativo di conciliazione	149
64. (<i>Segue</i>) I provvedimenti «temporanei e urgenti nell'interesse delle parti e dei figli»	150
65. (<i>Segue</i>) La fase istruttoria e la possibile decisione immediata della causa	152
66. (<i>Segue</i>) La consulenza tecnica d'ufficio e l'intervento dei servizi sociali o sanitari	153
67. (<i>Segue</i>) La fase decisoria del nuovo rito speciale	154
68. (<i>Segue</i>) L'appello	155
69. (<i>Segue</i>) Le nuove disposizioni sull'attuazione dei provvedimenti	156
70. (<i>Segue</i>) Provvedimenti in caso di inadempienze o violazioni	158
71. (<i>Segue</i>) Le disposizioni speciali per le controversie in presenza di violenza domestica o di genere	159
72. (<i>Segue</i>) I procedimenti di separazione, divorzio, scioglimento dell'unione civile, regolamentazione della potestà genitoriale e modifica delle relative condizioni	161
73. (<i>Segue</i>) I procedimenti di interdizione, inabilitazione e amministrazione di sostegno	165
74. (<i>Segue</i>) I procedimenti sull'assenza e morte presunta	167
75. (<i>Segue</i>) Le nuove disposizioni relative ai minori, interdetti e inabilitati	168
76. (<i>Segue</i>) Il procedimento per la sostituzione dell'amministratore dell'ormai abrogato patrimonio familiare	169

pag.

- | | |
|--|-----|
| 77. (<i>Segue</i>) Gli ordini di protezione contro gli abusi familiari | 170 |
| 78. (<i>Segue</i>) I procedimenti in camera di consiglio in materia di persone, minorenni e famiglie | 172 |

CAPITOLO TERZO

LE MODIFICHE AL LIBRO TERZO DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE

- | | |
|---|-----|
| 1. Le modifiche al libro terzo del c.p.c. | 173 |
| 2. L'abolizione della formula esecutiva per i titoli esecutivi costituiti da provvedimento giudiziale e da atto pubblico | 174 |
| 3. La ricerca con modalità telematiche dei beni da pignorare <i>ex art.</i> 492- <i>bis</i> c.p.c. e l'introduzione della sospensione del termine di efficacia del precetto | 176 |
| 4. Le modifiche sul reclamo avverso gli atti del professionista delegato in caso di vendita forzata delegata | 180 |
| 5. Le modalità della custodia dei beni immobili pignorati | 182 |
| 6. La tempistica e le modalità per la liberazione dell'immobile pignorato | 183 |
| 7. La riduzione dei termini per il deposito della documentazione ipocata-stale relativa all'immobile pignorato | 185 |
| 8. L'introduzione della vendita diretta e le sue modalità di svolgimento | 186 |
| 9. L'introduzione di schemi standardizzati per gli avvisi di vendita e per la relazione di stima e l'adeguamento alla disciplina antiriciclaggio | 190 |
| 10. La ridefinizione del ruolo e delle attività del professionista delegato alla vendita forzata immobiliare | 191 |
| 11. L'estensione delle attività delegate al professionista anche a quelle collegate all'approvazione del piano di riparto per la distribuzione del ricavato | 193 |
| 12. La modifica della disciplina generale sulle misure coercitive <i>ex art.</i> 614- <i>bis</i> | 195 |

CAPITOLO QUARTO

LE MODIFICHE AL LIBRO QUARTO DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE

- | | |
|---|-----|
| 1. Le modifiche al libro quarto del c.p.c. | 201 |
| 2. Le modifiche derivanti dall'abrogazione della formula esecutiva | 202 |
| 3. L'ampliamento dell'ambito applicativo del procedimento per convalida di licenza o sfratto al comodato di immobili e all'affitto di azienda | 203 |
| 4. Le modifiche alla disciplina dei provvedimenti cautelari | 204 |

	<i>pag.</i>
5. (<i>Segue</i>) Il coordinamento della disciplina sul procedimento cautelare uniforme con il potere degli arbitri di pronunciare provvedimenti cautelari	205
6. (<i>Segue</i>) I provvedimenti di sospensione dell'efficacia delle delibere assembleari come provvedimenti cautelari a strumentalità attenuata	206
7. (<i>Segue</i>) La semplificazione del procedimento per la dichiarazione di inefficacia dei provvedimenti cautelari	208
8. L'abrogazione delle disposizioni relative ad alcuni procedimenti su capacità, minorenni e famiglia	209
9. La nuova disciplina sul reclamo camerale avverso i decreti del giudice tutelare	210
10. Le modifiche in materia di giudizio arbitrale	211
11. (<i>Segue</i>) La nomina degli arbitri e l'introduzione della <i>disclosure</i>	212
12. (<i>Segue</i>) Gli effetti sostanziali della domanda di arbitrato	214
13. (<i>Segue</i>) L'incompetenza del giudice statale e la nuova disciplina della <i>translatio iudicii</i>	215
14. (<i>Segue</i>) La decisione arbitrale secondo diritto e la scelta della legge sostanziale straniera applicabile	218
15. (<i>Segue</i>) Il potere cautelare degli arbitri	219
16. (<i>Segue</i>) Il reclamo cautelare arbitrale	221
17. (<i>Segue</i>) L'attuazione del provvedimento cautelare arbitrale	222
18. (<i>Segue</i>) Riduzione del termine di impugnazione per nullità del lodo rituale	223
19. (<i>Segue</i>) L'inserimento nel c.p.c. della disciplina sull'arbitrato societario	224
20. (<i>Segue</i>) L'esecutività del lodo straniero	225

CAPITOLO QUINTO

LE MODIFICHE ALLE DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE

1. Le modifiche dovute a coordinamento e aggiornamento normativo	227
2. Le modifiche relative alla giustizia digitale	231
3. (<i>Segue</i>) Le modifiche relative alla digitalizzazione di atti e provvedimenti	232
4. (<i>Segue</i>) Le modifiche relative all'attestazione di conformità all'originale delle copie informatiche	236
5. (<i>Segue</i>) Le modifiche relative allo svolgimento dell'udienza da remoto con collegamento audiovisivo	239

CAPITOLO SESTO

LE MODIFICHE AL CODICE CIVILE, AL CODICE PENALE
E DI PROCEDURA PENALE E ALLE LEGGI SPECIALI

1. Le modifiche al codice civile in materia di famiglia e minori	242
2. (<i>Segue</i>) Le modifiche sugli interventi del giudice a norma degli artt. 145 e 316 c.c.	242
3. (<i>Segue</i>) Le modifiche e le abrogazioni per esigenze di coordinamento e di armonizzazione normativa	245
4. (<i>Segue</i>) Le modifiche derivanti dalla riduzione dei casi di competenza del tribunale in composizione collegiale	249
5. Le modifiche al codice civile riguardanti la trascrizione della domanda giudiziale di revocazione ai sensi del nuovo art. 391- <i>quater</i> c.p.c.	250
6. Le modifiche alle disposizioni di attuazione del codice civile	252
7. (<i>Segue</i>) La riformulazione dell'art. 38 disp. att. c.c.	252
8. (<i>Segue</i>) Le altre modifiche alle disposizioni di attuazione del c.c. per ragioni di coordinamento normativo	254
9. Le modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e alle sue disposizioni di attuazione	256
10. Gli interventi sulle procedure stragiudiziali di risoluzione delle controversie	259
11. (<i>Segue</i>) Le modifiche al D.Lgs. 28/2010 in materia di mediazione civile e commerciale	260
12. (<i>Segue</i>) Gli adeguamenti meramente formali	261
13. (<i>Segue</i>) L'ampliamento delle ipotesi di mediazione obbligatoria	261
14. (<i>Segue</i>) L'esperimento della procedura di mediazione obbligatoria in sede di opposizione al decreto ingiuntivo	263
15. (<i>Segue</i>) La legittimazione alla mediazione dell'amministratore del condominio	264
16. (<i>Segue</i>) La nuova disciplina sulla mediazione demandata dal giudice	265
17. (<i>Segue</i>) La mediazione prevista da clausola contrattuale o statutaria	266
18. (<i>Segue</i>) La durata della procedura di mediazione	267
19. (<i>Segue</i>) La nuova disciplina sul procedimento di mediazione	268
20. (<i>Segue</i>) L'efficacia esecutiva del verbale sull'accordo di conciliazione	271
21. (<i>Segue</i>) Le conseguenze processuali della mancata partecipazione al procedimento	272
22. (<i>Segue</i>) Le conseguenze sulle spese processuali del rifiuto della proposta di conciliazione del mediatore	273
23. (<i>Segue</i>) L'introduzione del patrocinio a spese dello Stato nella mediazione	274
24. (<i>Segue</i>) L'introduzione dell'obbligo di indipendenza del mediatore e la revisione della disciplina sugli organismi di mediazione	276
25. (<i>Segue</i>) La revisione del regime tributario degli atti a favore della mediazione, delle spese per la procedura e dei crediti d'imposta	278
26. Le modifiche sulla responsabilità contabile dei pubblici amministratori di cui alla L. 20/1994 in caso di conclusione di accordi conciliativi	279

	<i>pag.</i>
27. Le modifiche alla disciplina sulla negoziazione assistita	280
28. (<i>Segue</i>) Le modifiche formali e di coordinamento	280
29. (<i>Segue</i>) L'estensione della negoziazione assistita anche alle controversie individuali di lavoro	282
30. (<i>Segue</i>) La negoziazione assistita con modalità telematiche	283
31. (<i>Segue</i>) L'introduzione dell'istruzione stragiudiziale nell'ambito della negoziazione assistita: l'acquisizione di dichiarazioni e le dichiarazioni confessorie	284
32. (<i>Segue</i>) Le modifiche sulla negoziazione assistita nella separazione, nel divorzio e nella disciplina dell'affidamento e del mantenimento dei figli nati fuori dal matrimonio	287
33. (<i>Segue</i>) L'introduzione del patrocinio a spese dello Stato anche per la negoziazione assistita	289
34. Gli adeguamenti in materia di processo civile telematico	291
35. Le modifiche alla disciplina per le notificazioni eseguite direttamente dal difensore ai sensi della L. 53/1994	291
36. Le modifiche al testo unico sulle spese di giustizia di cui al D.P.R. 115/2002	293
37. Le modifiche alla legge fallimentare	294
38. L'adeguamento all'introduzione del rito semplificato del D.Lgs. 150/2011 sulla semplificazione e riduzione dei riti speciali	295
39. Gli interventi sull'ampliamento delle attribuzioni dei notai in materia di giurisdizione volontaria	298
40. Le modifiche connesse all'introduzione del processo speciale per le controversie in materia di stato delle persone, minorenni e famiglie	300
41. Le modifiche connesse con l'istituzione del tribunale per le persone, i minorenni e le famiglie	301

CAPITOLO SETTIMO

LA DISCIPLINA TRANSITORIA

1. La disciplina transitoria del D.Lgs. 149/2022 e le successive modifiche ad opera della L. 197/2022	303
2. La disciplina transitoria per le disposizioni di natura processuale	304
3. Le proroghe contenute nel «decreto milleproroghe» (D.L. 198/2022) e il coordinamento con la disciplina transitoria sulle disposizioni di natura processuale	306
4. La disciplina transitoria per la mediazione e la negoziazione assistita	308
5. La disciplina transitoria relativa all'istituzione del tribunale per le persone, i minorenni e le famiglie	309